



USO DEL SUOLO

- Zone urbanizzate
- Parco - giardino
- Ambiente delle acque
- Seminativo
Terreno utilizzato per coltivazioni agricole comprese nell'avvicendamento delle colture di un'azienda (frumento, mais, erba medica e altre foraggere a ciclo biennale, pomodoro, barbabietola da zucchero, ecc.) con un ciclo culturale al massimo di cinque anni. Sono compresi i terreni ritirati dalla produzione (set-aside).

Elementi naturali

- Pioppeto
Impianto di elementi arborei del genere populus (pioppi) di origine artificiale, cui sono applicate tecniche e modalità colturali volte ad ottenere la massima produzione legnosa in assestimenti standardizzati per uso industriale e/o artigianale, nel minor tempo possibile. La superficie da loro occupata, al termine del ciclo produttivo, può essere destinata ad altra coltura agraria.
- Boschetto
Formazioni vegetali di origine naturale o artificiale, non sottoposte a pratiche agronomiche, costituite da specie arboree con la comparsa eventuale di specie arbustive. Possono presentarsi anche come formazioni lineari con larghezza superiore a 20 m.

DALLA CARTA DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI AI FINI AGRO FORESTALI (AI. C3.2T PTCF 2007)

Classe mista U/I: composta da una classe dominante (I) ed una (II) di suoli subordinati.
Classe I: I suoli hanno poche limitazioni che ne restringono l'uso. Sono idonei ad un'ampia gamma di colture e possono essere destinati senza problemi a colture agrarie, prati, pascoli ed a strutture boschive e habitat naturali. Se coltivati richiedono pratiche di gestione ordinarie per mantenere sia fertilità che struttura del suolo. Tali pratiche possono includere l'uso di fertilizzanti, sovesci o cover-crops, interramento di residui culturali e rotazioni.
Classe II: I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante e richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascoli, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.

Classe III: I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante o richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascoli, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.

Classe mista U/II: composta da una classe di suoli dominanti (II) ed una (III) di suoli subordinati.
Classe II: I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante o richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascoli, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
Classe III: I suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione. Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono abitualmente praterie o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.

Classe III: I suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione. Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono abitualmente praterie o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.

COMUNE DI CORTEMAGGIORE
 Provincia di Piacenza
PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO
 ADOTTATO CON DELIBERA DEL C.C. N°... DEL...

COMITENTE:
COMUNE DI CORTEMAGGIORE
 P.zza Patrioti, 8 - 29016 Cortemaggiore
 Tel. 0523-832711 Fax 0523-836598

PROGETTISTA:
BERTONAZZI ASSOCIATI S.r.l.
 VIA GENOCCHI, 5 - 29100 PAVENZA
 Tel. 0521/861172 Fax 0521/861155
 e-mail bertonziazassociati@bertonziazassociati.it

ELABORAZIONE:
 CAPACITA' D'USO DEI SUOLI
 E USO DEL SUOLO

SCALA:
 1:110.000

PROGETTISTA:
 Ing. Paolo Mancipipi

PROGETTISTA:
 Ing. Francesco Cavali

PROGETTISTA:
 Ing. Paggi